



Roma 21/11/2016

ISTANZA CON RISPOSTA SCRITTA (art 21 comma 4) DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

“Possibile creazione di un centro di accoglienza migranti transitanti, nello stabile di Antonio Musa ex proprietà di Città Metropolitana di Roma Capitale”

PREMESSO CHE

L'ex Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale con deliberazione di Consiglio n.49 del 28/11/2011 autorizzava i competenti uffici dell'Ente, all'avvio delle procedure per l'alienazione e/o valorizzazione dei beni immobili;

Che;

Con delibera 98-15 del 11/04/2012 la Giunta Provinciale stabilisce la costituzione di un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, non speculativo, ex art.12 bis e 15 del D.M. 24 maggio 1999 n.228 e, con determinazione R.U. 3619 del 05/06/2012 viene avviata una procedura di gara per la selezione di una società di Gestione Risparmio per la costituzione di un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso;

Che;

Con determinazione RU 7312 in data 07/11/2012 viene aggiudicata la gara alla SGR BNP Paribas SGR S.p.A. Successivamente con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.35 del 22/10/2012 è stato integrato l'elenco degli immobili da dismettere e tra questi figura anche la Palazzina di Via Antonio Musa;

CONSIDERATO CHE

Nei giorni scorsi, su alcuni organi di stampa (Messaggero, Il Tempo, Repubblica) è stata paventata l'ipotesi di adibire a centro di accoglienza per i migranti transitanti, la suddetta Palazzina di Via Antonio Musa, stabile di alto pregio storico-artistico,

Che

La zona in cui l'immobile è ubicato, oltre ad essere una zona ad alta densità demografica è anche centro di aggregazione di molti servizi del Municipio Roma II ;

Che;

Il territorio del Municipio Roma II risulta essere oltremodo gravato, specie nella zona adiacente Stazione Tiburtina, della presenza di centinaia di migranti transitanti. Basti pensare che i cittadini di via Cupa sono riusciti a riottenere il sacrosanto diritto di transitabilità sulla loro proprietà grazie allo sgombero della suddetta strada che ha portato allo smantellamento del centro d'accoglienza di fortuna che si era trovato ad insistere sulla strada stessa;

VISTO CHE

Detta ipotesi di collocazione sarebbe ascrivibile alla Sindaca di Roma Capitale ed alla Presidente del Municipio Roma II;

Tutto ciò premesso;



SI INTERROGA

La Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale Virginia Raggi

A dare delucidazioni sul caso di specie, in ordine a:

- Eventuali richieste da parte di Enti Sovraordinati quali Ministeri, Prefettura, Comune di Roma ed altri, a predisporre strutture atte alla accoglienza dei migranti nel II Municipio;
- Se corrisponde al vero la notizia circa la volontà della Sindaca a destinare la struttura di Via Antonio Muse;
- Se vi siano stati contatti tra il Comune di Roma e il Fondo immobiliare SGR BNP Paribas, per la realizzazione di un centro di accoglienza per migranti transitanti nella struttura di Via Antonio Muse;

Il Presidente del Gruppo
Avv. Alessandro Priori